



Comune di Vallinfreda

Provincia di Roma

Piazza del Mercato, 6 - 00020 Vallinfreda (RM)

C.F. 86001150589 P.Iva 02145811002

Tel. 0774/925088 Fax. 0774/925222 - e mail comunevallinfreda@comunevallinfreda.rm.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 08/04/2017

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, dell'aggiornamento del DUP Semplificato 2017/2019, del Programma Triennale dei lavori pubblici 2017/2019 nonché programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

PROPOSTA DA: Responsabile Servizio Finanziario.

L'anno **duemiladiciassette** il **giorno** OTTO del **mese** di APRILE **alle ore 18:10** nella sala delle adunanze del Comune di Vallinfreda, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale, previa trasmissione degli inviti a tutti i Consiglieri comunali, notificati nei termini di legge.

Alla convocazione in sessione ORDINARIA, all'appello nominale risultano:

Consiglieri comunali	Presente	Assente
CHIRLETTI Piero (SINDACO)	X	
ODDI Mario	X	
BERNARDINI Luigi	X	
CECCARELLI Luca	X	
RINALDI Raffaello	X	
STURABOTTI Remo	X	
ALFEI Angelo	X	
CAMETTI Sergio		X
CLEMENTE Luigi	X	
PACE Giuseppe		X
GIORDANO Roberto	X	

Assegnati n. 11

In carica n. 11	Presenti n. 9	Assenti n. 2
------------------------	----------------------	---------------------

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione il Sig. Piero Chirletti nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione il Segretario comunale Dr Filippo Carusi. con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000 e ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, introduce l'oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno ed invita presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 165 del Tuel Dlgs 267/2000 indicante la struttura del bilancio di previsione.

ATTESO che il Dlgs 118/2011, come modificato dal Dlgs 126/2014, dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2016 del nuovo regime contabile armonizzato per gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione cui all'art.36 del Dlgs 118/2011;

ACCERTATO, che:

con deliberazioni GC 22/2015 – CC 22/2015 e 29/2015, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, comma 2, ed dell'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000 e smi, sono stati rinviati all'anno 2017, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, l'adozione del bilancio consolidato, etc.;

con deliberazione GC 19 del 25/03/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, con variazione di esigibilità e FPV, con reimputazione sulla competenza dell'esercizio 2017, che quindi confluisce nelle previsioni dell'esercizio medesimo;

RILEVATO che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 28 del 23/07/2016 e n. 20 del 25/03/2017 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato per il triennio 2017-2019 e Nota di Aggiornamento al DUP stesso;

PRESA VISIONE della Nota di Aggiornamento al DUP Semplificato 2017/2019, dello schema di Bilancio di Previsione di competenza per il triennio 2017-2019 e di cassa per l'esercizio 2017, così come presentati dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 00 del 00/03/2017, del programma triennale dei lavori pubblici stesso periodo nonché programma biennale degli acquisti di beni e servizi (adozione GC n. 05 del 26/01/2017) e ricompreso nella Nota di Aggiornamento al DUP stesso;

VISTO l'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e smi "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

DATO ATTO che il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ed osservanza delle limitazioni di spesa imposte dal DL 78/2010, nonché del DL 98/2011 ed i dispositivi in materia di enti locali della recentissima legge di stabilità, in particolare:

le dotazioni delle risorse di entrata del bilancio di previsione annuale e pluriennale sono state tutte previste in misura certa, congrua ed attendibile in relazione alle specifiche ragioni giuridiche che le determinano, nello specifico:

- quelle derivanti da imposte e tasse, in relazione alle misure tariffarie vigenti e tenuto conto dell'andamento storico di accertamento dell'ultimo triennio;
- quelle derivanti da proventi di servizi pubblici, in relazione al quadro economico dei costi di gestione;
- quelle derivanti da trasferimenti statali sono stati previsti in base alle assegnazioni per l'anno 2017, mentre quelle derivanti dai trasferimenti regionali sono state previste in base alle assegnazioni per l'anno 2016;

le previsioni di spesa sono innanzitutto compatibili con le previsioni globali di entrata e di equilibrio finanziario, in particolare:

- gli ammontare degli stanziamenti dei singoli interventi sono stati determinati in relazione alle effettive e consolidate esigenze, intese in ragione annua;

- Non si provvede per l'esercizio 2017 ad applicare contributo permessi a costruire a copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio ;
- Il Comune di Vallinfreda non è soggetto a oneri e impegni scaturenti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari derivati;
- che il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2017/2018/2019 così redatto è leggibile per missioni e programmi, come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;

ESAMINATI ALTRESI', gli schemi relativi ai seguenti atti, predisposti in conformità alle norme sopra richiamate e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

ATTESO che la legge 164/2016 ha introdotto importanti modifiche alle disposizioni della legge 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio ex articolo 81, comma 6, della Costituzione;

CONSIDERATO PERTANTO che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTO il prospetto previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 e s.m.i., contenente le previsioni di competenza ai fini della verifica del rispetto del saldo finale, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che il Comune non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e che le previsioni inerenti il personale consentono il rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTI i mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

PRESA VISIONE dell'ultimo rendiconto di gestione regolarmente approvato (esercizio 2015);

VISTO alla data odierna, il Decreto Milleproroghe, con cui era stato disposto che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali è ulteriormente differito per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, sono stati prodotti gli allegati di cui al seguente prospetto:

		OGGETTO
N.	DATA	
CC 12	28/05/2016	Approvazione rendiconto della gestione 2015
CC 12	08/04/2017	Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – Determinazione prezzo di cessione.
CC 13	08/04/2017	Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. 28 giugno 2008, n. 122, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).
GC 05	26/01/2017	D.Lgs 18/04/2016 n. 50, art 21 – D.M. 24/10/2014. Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2017-2018-2019 ed elenco annuale 2017 nonché programma biennale degli acquisti di beni e servizi.
GC 09	04/02/2017	Servizi pubblici a domanda individuale. Corrispettivi utenza anno 2017.
GC. 12	18/02/2017	Approvazione piano triennale delle azioni positive 2017/2019 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006.
GC 13	18/02/2017	Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del CDS per l'anno 2017.
GC 08	04/02/2017	Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. N. 165 del 2001 e ssmmii – anno 2017.
GC 11	18/02/2017	Aggiornamento programmazione triennale del fabbisogno del personale.
GC 17	18/03/2017	Determinazioni servizio idrico integrato.
CC 06	25/02/2017	Presa d'atto rinuncia del Sindaco all'indennità di mandato.
GC 16	11/03/2017	Conferma, canone pascolo, canone lux votiva – anno 2017.
CC 09	25/02/2017	Annualità 2017: Conferma deliberazioni CC n.ri 7-8-22/2016 (Addizionale comunale Irpef – IUC componenti IMU/TASI/TARI).
GC 07	04/02/2017	Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Triennio 2017/2019.

VISTI ALTRESI', i seguenti documenti contabili e di programmazione:

Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e relativi allegati;

DUP semplificato 2017/2019;

Nota integrativa al Bilancio 2017/2019;

Piano degli Indicatori;

VERIFICATO che, nel termine e nelle norme fissati dal vigente regolamento di contabilità, dopo regolare avvenuto deposito, da parte dei membri di questo organo consiliare, in ordine agli schemi degli atti presentati dalla Giunta Comunale, non sono stati presentati emendamenti;

RILEVATO che la presente deliberazione ha ottenuto i pareri FAVOREVOLI: – di regolarità tecnico – contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere FAVOREVOLE espresso, sugli atti oggetto della presente deliberazione, dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017);
- il D. L. 244/2016 (Milleproroghe);

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011 e smi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;
2. di approvare il Bilancio di Previsione (secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs 118/2011-smi- e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica) di competenza per il triennio 2017/2019 e di cassa per l'esercizio 2017, con gli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL D.Lgs 267/00 ivi compreso Piano di alienazione degli immobili (NEGATIVO) cui all'art. 58 del DL 122/2008 convertito nella legge 133/2008, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*									
ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	277.152,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		247.116,45	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	235.970,06	221.713,44	221.713,44	221.713,44	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui/fondo pluriennale vincolato	613.012,89	536.278,93	526.147,72	524.847,72
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	97.283,93	86.987,38	86.987,38	77.266,04		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate ex tributarie	268.618,11	248.246,43	247.967,43	234.700,93					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.336.388,95	912.000,00	22.000,00	22.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui/fondo pluriennale vincolato	1423.750,40	1.150.678,45	22.000,00	22.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.937.062,05	1.468.947,45	578.668,45	555.680,41	Totale spese finali	2.036.763,29	1.686.952,38	548.147,72	546.847,72
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	29.111,32	29.111,32	30.530,73	8.732,69
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusure Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto di terzi partite di giro	210.471,40	208.057,83	208.057,83	208.057,83	TITOLO 6 - Spese per conto terzi partite di giro	208.057,83	208.057,83	208.057,83	208.057,83
Totale titoli	2.148.334,05	1.677.005,28	786.726,28	763.738,24	Totale titoli	2.273.932,64	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.425.486,25	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.273.932,64	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24
Fondo di cassa finale presunto	151.553,61								

* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

3. di approvare il DUP Semplificato 2017/2019, così come modificato dalla Nota di Aggiornamento di cui alla deliberazione GC 20 del 25/03/2017;

4. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2017/2019 e l'elenco dei lavori annuali da realizzarsi nel 2017, nonché programma biennale degli acquisti e dei servizi;

5. di dare atto che:

- la copertura dei costi dei servizi di igiene è prevista pari al 100,00;
- la quantificazione dei costi di personale così come la costituzione del fondo per le risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/1/2004, sono attuati nel rispetto del DL 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- le spese di personale sono previste nel rispetto delle disposizioni sui limiti di spesa posti in materia dalle vigenti norme, ed in particolare dall'art. 1 commi 557 e seguenti, della L. 296/2006, e s.m.i., e della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11;
- il fondo di riserva risulta iscritto regolarmente nei limiti di legge ;
- in ottemperanza alle vigenti disposizioni, al bilancio di previsione risulta iscritto un fondo crediti di dubbia esigibilità;
- nella programmazione si è assicurato idoneo finanziamento agli impegni assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- nel bilancio non si prevede l'attivazione ed il rimborso di fondi per anticipazioni di tesoreria;

6. di dare atto che risulta rinviato al rendiconto 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa l'adozione del piano dei conti integrato; l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, l'adozione del bilancio consolidato;

7. di dare atto, ai sensi dell'art. 9, della legge 243/2012 che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017/2019, sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

8. di attestare espressamente, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs 267/2000 e s.m.i., che gli atti propedeutici di bilancio sono redatti in condizioni di equilibrio finanziario.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione così come presentata.

Il Sindaco passa la parola al delegato al Bilancio, Angelo Alfei, il quale illustra i punti salienti del bilancio di previsione 2017-2019. Stante l'entità delle spese consolidate dell'amministrazione (spese di gestione, personale ecc..) e la prospettiva di una cessione della gestione del servizio idrico integrato ad Acqua Pubblica Sabina, si rendono necessari degli interventi dell'assetto dell'amministrazione che possano comportare dei risparmi di spesa nei prossimi esercizi.

Il Sindaco ricorda che la tariffa del servizio idrico integrato, oggi corrisposta al comune, garantisce la copertura di quota parte della spesa di personale per le attività amministrative svolte dagli uffici. Con il passaggio della gestione del servizio idrico integrato ad Acqua Pubblica Sabina, bisognerà trovare delle altre risorse per sostenere quota parte della spesa di personale.

Interviene il consigliere Giordano per segnalare che con il passaggio ad APS il comune avrà dei benefici in merito agli interventi di manutenzione, oggi a carico del comune.

Il Sindaco ricorda che nel caso delle manutenzioni operate da APS, saranno poi gli utenti finali a pagare gli interventi in tariffa, con una tempestività degli interventi che sarà tutta da valutare.

Il Sindaco segnala inoltre che quest'anno ci sono stati anche ulteriori tagli da parte dello Stato con i relativi trasferimenti ed il fondo di solidarietà per l'anno 2017 ne è un esempio.

Il Sindaco evidenzia che un altro problema è il catasto, in quanto esistono attualmente degli immobili in comune con classificazioni catastali non più esistenti; con una corretta classificazione catastale si potrebbero ottenere delle entrate per il comune.

Il consigliere Alfei conferma che l'accertamento catastale è una ulteriore leva da attivare per aumentare le entrate.

Da ultimo il Sindaco segnala che anche i condoni potrebbero essere una risorsa ulteriore da cui ottenere disponibilità per fare interventi di manutenzione e/o progettazione di opere pubbliche, come da ultimo intervento normativo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento si passa alla votazione.

Presenti: 9

Votanti: 9

All'unanimità dei votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di richiamare integralmente la premessa alla presente deliberazione in questo contesto;
2. di approvare il Bilancio di Previsione (secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs 118/2011-smi- e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica) di competenza per il triennio 2017/2019 e di cassa per l'esercizio 2017, con gli allegati previsti dall'art. 172 del TUEL D.Lgs 267/00 ivi compreso Piano di alienazione degli immobili (NEGATIVO) cui all'art. 58 del DL 122/2008 convertito nella legge 133/2008, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*									
ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	277.152,20								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		247.116,43	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	235.570,06	221.713,44	221.713,44	221.713,44	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui/fondo pluriennale vincolato	613.012,89	536.279,93	526.147,72	524.947,72
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	97.283,53	86.987,38	86.987,38	77.266,04		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate in tributarie	268.618,11	248.246,43	247.967,43	234.700,83					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.336.388,95	912.000,00	22.000,00	22.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui/fondo pluriennale vincolato	1.423.750,40	1.150.678,43	22.000,00	22.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.937.962,65	1.468.947,45	578.688,45	555.680,41	Totale spese finali	2.036.763,29	1.686.952,36	548.147,72	546.947,72
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	29.111,52	29.111,52	30.520,73	8.732,69
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	210.471,40	208.037,83	208.037,83	208.037,83	TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro	208.037,83	208.037,83	208.037,83	208.037,83
Totale titoli	2.148.334,05	1.677.005,28	786.726,28	763.738,24	Totale titoli	2.273.932,64	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.425.486,25	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.273.932,64	1.924.121,73	786.726,28	763.738,24
Fondo di cassa finale presunto	151.553,61								

* indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

3. di approvare il DUP Semplificato 2017/2019, così come modificato dalla Nota di Aggiornamento di cui alla deliberazione GC 20 del 25/03/2017;

4. di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2017/2019 e l'elenco dei lavori annuali da realizzarsi nel 2017, nonché programma biennale degli acquisti e dei servizi;

5. di dare atto che:

- la copertura dei costi dei servizi di igiene è prevista pari al 100,00;
- la quantificazione dei costi di personale così come la costituzione del fondo per le risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/1/2004, sono attuati nel rispetto del DL 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 e s.m.i.;
- le spese di personale sono previste nel rispetto delle disposizioni sui limiti di spesa posti in materia dalle vigenti norme, ed in particolare dall'art. 1 commi 557 e seguenti, della L. 296/2006, e s.m.i., e della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11;
- il fondo di riserva risulta iscritto regolarmente nei limiti di legge ;
- in ottemperanza alle vigenti disposizioni, al bilancio di previsione risulta iscritto un fondo crediti di dubbia esigibilità;
- nella programmazione si è assicurato idoneo finanziamento agli impegni assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- nel bilancio non si prevede l'attivazione ed il rimborso di fondi per anticipazioni di tesoreria;

6. di dare atto che risulta rinviato al rendiconto 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa l'adozione del piano dei conti integrato; l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, l'adozione del bilancio consolidato;

7. di dare atto, ai sensi dell'art. 9, della legge 243/2012 che le previsioni di bilancio degli esercizi 2017/2019, sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

8. di attestare espressamente, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs 267/2000 e smi, che gli atti propedeutici di bilancio sono redatti in condizioni di equilibrio finanziario.

Successivamente, stante l'urgenza, con le medesime maggioranze

DELIBERA

di dichiarare, con separata identica votazione, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di **VALLINFREDA**

Città Metropolitana di Roma

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2017/2019

Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, e nel rispetto del termine fissato dallo Statuto comunale questa Amministrazione ha predisposto le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021, sulla base delle quali è stato redatto il presente DUP. Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. LAVORI PUBBLICI E LA RETE DEI SERVIZI

L'obiettivo prioritario resta quello della **Manutenzione** del patrimonio comunale esistente, in maniera tale da conservarne l'integrità ed il valore per le generazioni future, ovviamente tenendo presente l'imperativo categorico di portare a **completamento di tutte le opere pubbliche** in corso di realizzazione.

La massima attenzione continuerà ad essere posta agli edifici di proprietà comunale, in particolare al completamento, all'**Adeguamento strutturale e alla messa in sicurezza dell'edificio ex Scuola Materna** in modo da renderlo fruibile ed utilizzabile sulla base di eventuali esigenze abitative, oppure per favorire l'aggregazione sociale e culturale dei cittadini di Vallinfreda.

Vanno poi realizzate le **opere strutturali fondamentali** ed irrinunciabili, quali **marciapiedi, strade, rete fognaria, arredo urbano, adeguata segnaletica stradale, spazi di gioco e di sport, ma anche il cablaggio e la informatizzazione di tutti gli edifici pubblici**, diffondendo in maniera capillare, il formidabile strumento di conoscenza e di comunicazione costituito dalla rete.

Un impegno particolare dovrà essere dedicato al **Risanamento e Rilancio del Centro Storico**, anche favorendo la implementazione di piccole imprese artigiane e di locali dedicati all'intrattenimento, per porlo come reale centro di interesse e di attrazione abitativa e per valorizzare la tipica economia locale anche attraverso l'ottenimento di contributi pubblici a cui potrebbero direttamente accedere i piccoli artigiani locali (tipo PSR 2015-2020).

Adeguamento e completamento della Rete di Pubblica Illuminazione con la contestuale messa a regime delle forme di contrasto dell'inquinamento luminoso e delle tecnologie per il **conseguimento di risparmio energetico attraverso l'implementazione nell'uso di fonti rinnovabili**. A riguardo esistono fondi regionali e comunitari (tipo fondi POR e FESR) a cui poter accedere per realizzare le opere. Per far ciò occorre attivare tutti i possibili canali di finanziamento, valorizzando al massimo le forme di cofinanziamento regionale, nazionale ed europeo, avviando altresì forme di collaborazione con i privati.

Rete stradale e parcheggi: Completamento e manutenzione delle strade perimetrali urbane - Via Fonte di Vallinfreda - con recupero e rifacimento delle strade di campagna e di montagna per un miglior controllo del territorio, anche a fini di prevenzione e trattamento degli incendi boschivi. Infine verrà completato il piano parcheggi, con il chiaro intento di creare parcheggi strategici di dimensioni ridotte, di limitato impatto visivo, ma sufficienti a contenere dalle 10 alle 15

autovetture, distribuiti nel territorio in prossimità delle sedi di sviluppo e recupero, piuttosto che la creazione di vasti parcheggi in aree distanti, mal raggiungibili e di sgradevole impatto visivo.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla **messa a norma e del Cimitero Comunale**, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, con l'abbattimento e spalcatura di alberi pericolanti ed infestanti, con la costruzione di un locale da adibire a sala mortuaria, secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti ed inoltre la realizzazione di servizi igienici attualmente mancanti. Inoltre verranno adottati provvedimenti per il ripristino del servizio a domanda individuale delle luci votive.

Motivo di forte interesse dovrà, inoltre, essere prestato al **consolidamento statico e al recupero architettonico della Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo** che, per la collettività, rappresenta un simbolo ed un luogo aggregativo, sia in termini spirituali che sociali.

Inoltre, al fine di salvaguardare l'ambiente si dovrà procedere all'**ampliamento del Depuratore** e della rete fognaria in modo da garantire i servizi essenziali alla collettività nella prospettiva di uno sviluppo demografico del paese, sia stagionale che permanente.

Rete del Gas: Proposta di revisione delle clausole del contratto di affidamento in gestione della rete del gas, con particolare attenzione alla redistribuzione, messa a norma e revisione dell'impianto e dei punti di raccolta e stoccaggio ed eventuale passaggio attraverso forme di finanziamento regionale alla rete del Metano

2. AMBIENTE

Mantenere alto il rispetto per l'ambiente costituisce per le realtà amministrative dei piccoli Comuni, una opportunità di grande rilievo, perché finisce per rappresentare una risorsa già esistente, senza necessità di investimenti per la sua creazione, ma in grado di fornire opportunità economiche e di crescita duratura, solo se inserite nel meccanismo dello sviluppo solidale e del turismo di rispetto ambientale.

Il monumento naturalistico "Le Aie", realtà ormai acquisita per la Comunità di Vallinfreda, rappresenta tutt'oggi un bene ambientale di cui, non solo la Comunità vallinfredana, ha potuto usufruire con buona soddisfazione, ma anche tutti coloro che, amanti e rispettosi della natura, ne hanno apprezzato la bellezza e la fruibilità nel pieno rispetto delle regole ambientali che le precedenti Amministrazioni comunali, fin dal 2009 con atti formali hanno ben definito.

L'Amministrazione comunale individua nella risorsa ambientale il volano principale della crescita e dello sviluppo socio-economico del territorio, in armonia con le linee di Politica ambientale portate avanti dalla regione Lazio e dall'Amministrazione Provinciale di Roma, oltre che dal Governo Centrale.

Per altro verso, occorre portare a regime la **raccolta differenziata dei rifiuti**, eliminando, con gradualità ma anche con la necessaria urgenza, le subdole forme di **inquinamento acustico e luminoso**.

3. LA QUALITA' URBANISTICA E LO SVILUPPO ECONOMICO

COMMERCIO

Lo sviluppo del commercio rappresenta una realtà che occorre difendere, tutelare ed accrescere, per la forte valenza e ricaduta economica della risorsa commercio.

Occorre coniugare la difesa delle piccole attività commerciali con la loro integrazione con la grande distribuzione.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle attività legate alla **ENOGASTRONOMIA** di qualità, con la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio contribuendo attivamente alle attività della Pro Loco nell'ambito degli incontri gastronomici orientati alla conoscenza dei piatti tipici locali.

Infine, il Comune dovrà allestire una politica per il commercio che tenga conto del ruolo fondamentale del **consumatore**, quale soggetto in grado di indirizzare le sue scelte in maniera ragionata e convinta, al fine di garantire una maggiore qualità nella offerta distributiva.

SPORT

Obiettivo prioritario è la manutenzione ed il recupero delle strutture sportive esistenti che, anche date in gestione ad associazioni sportive dilettantistiche, possano costituire il volano per attrarre i fruitori anche dai comuni vicini.

Soprattutto, sarà dovere della Amministrazione Comunale salvaguardare il carattere sociale della pratica sportiva, secondando e fornendo le opportune risorse a tutte quelle Associazioni che da lungo tempo si occupano della pratica sportiva giovanile, individuata quale importantissimo ed insostituibile momento educativo e formativo.

L'Amministrazione Comunale si impegna a sostenere la pratica sportiva in tutti i settori fornendo, per quanto possibile, strutture e collaborazioni alla realizzazione di progetti volti all'acquisizione di finanziamenti regionali.

TURISMO

Occorre procedere alla piena attivazione di ogni forma di rilancio delle attività turistiche, a partire dalla piena valorizzazione della formidabile risorsa naturale e paesaggistica presente sul territorio.

In questo senso appare fondamentale la attivazione di ogni forma di collaborazione con Enti, Istituzioni, Aziende, Associazioni e privati cittadini, tenendo presente che il rilancio economico e sociale passa per la strada obbligata

della crescita della quantità e della qualità della offerta turistica, da realizzarsi anche nel quadro più generale dell'intero comprensorio.

Sarà utile quindi attivare forme di cooperazione stabile e concreta con le Associazioni di Volontariato dedite alla promozione del Turismo Solidale e con Tutti gli enti sovracomunali che partecipano alla promozione del Turismo ambientale. Utile anche la attivazione di forme nuove di turismo, soprattutto giovanile, quali il *bed & breakfast* e l'albergo diffuso.

4. LE POLITICHE SOCIALI ED IL VOLONTARIATO

Il Comune di Vallinfreda si è da sempre caratterizzato per l'attenzione prestata ai servizi sociali e per la tutela delle fasce più deboli della popolazione cittadina quali i bambini, gli anziani, i disabili. La spesa sociale che in questi ultimi anni ha visto sempre più diminuire la posta in bilancio, dovrà nuovamente rappresentare una componente fondamentale del **patto sociale** fra i cittadini.

Inoltre, va considerato il ruolo determinante del volontariato, il cd. "no profit", presente nel tessuto sociale di Vallinfreda che va protetto ed incoraggiato in tutti i modi.

L'impegno politico e amministrativo dell'Amministrazione sarà quello di

creare strutture adeguate a far fronte agli impegni crescenti sul piano delle emergenze sociali, anche in relazione ai sempre nuovi compiti demandati ai Comuni in questo settore, e dalle nuove forme di assistenza necessarie per superare un forte momento di crisi economica ed occupazionale.

Il Comune si impegna a prevedere la creazione di *corsie preferenziali* per le proposte portate avanti dalla **Associazioni di Volontariato** presenti sul territorio specie se orientate alla salvaguardia dell'ambiente, al mantenimento del decoro urbano ed al soccorso alla persona.

Oltre ai normali canali di sostegno al volontariato, potranno essere attivate forme di assistenza socio-psicologica, come ad esempio il *telesoccorso*, attraverso la partecipazione a consorzi intercomunali per la gestione dei servizi sociali.

Infine, in considerazione della particolarità ambientale del nostro centro urbano, inserito in una zona ad alta sismicità, occorre rafforzare la organizzazione e la operatività della ristrutturata *rete di protezione civile*, favorendo l'allestimento di Corsi di Formazione Professionale finalizzati alla qualificazione di apposite squadre di emergenza e di pronto intervento.

5. POLITICHE GIOVANILI

Si tratta innanzitutto di addivenire in tempi brevi alla istituzione dello sportello "Informa Giovani", capace di fornire informazione sulla Scuola e sulle Università, sui Concerti e sugli eventi sportivi e culturali, ma anche sulle possibilità occupazionali, mettendo in contatto imprese e aspiranti al lavoro.

Appare utile altresì assegnare ad un consigliere una particolare delega a chi è in possesso di una specifica competenza sulla condizione, sulla occupazione e sulla imprenditoria giovanile, al fine di sviluppare al massimo la collaborazione tra Amministrazione e Cittadino in tema di lavoro e prospettive occupazionali.

Infine, occorrerà individuare uno spazio fisico coperto, a carattere polifunzionale, ove consentire forme di aggregazione giovanile ed espletamento di attività musicali e culturali.

LAVORO

Il Comune deve costituire un volano per lo sviluppo, agevolando lo sviluppo occupazionale senza sostituirsi alla iniziativa privata, ma costituendone il motore ed il garante.

Occorre offrire **adeguato incoraggiamento e sostegno alle realtà aziendali presenti sul territorio, specie quelle in ambito zootecnico ed agricolo**, in virtù della lunga tradizione agro-pastorale della nostra popolazione e della presenza di un territorio montano, ricco di una così ampia bio-diversità che bene si adatta a questo tipo di attività. Necessita infine attivare tutte le forme di collaborazione con enti ed istituzioni sovracominali per partecipare o essere promotori di iniziative volte alla realizzazione di progetti che hanno come fine ultimo: la gestione dei servizi alla persona, la riqualificazione urbana, il recupero dei beni culturali, la manutenzione dei luoghi, degli edifici pubblici e degli spazi verdi, la manutenzione dei servizi tecnologici e quant'altro utile a servizio della comunità cittadina, come anche iniziative private volte ad incrementare il benessere dei cittadini.

SCUOLA

La massima attenzione va portata al mantenimento ed al rafforzamento del servizio di Scuolabus e di assistenza agli studenti nei vari gradi di scuola, con la possibilità di riattivare il progetto, peraltro finanziato dalla Regione Lazio nel 2012, per il ripristino dell'Asilo Nido a Vallinfreda.

6. I RAPPORTI CIN I CITTADINI

La comunità Romena presente a Vallinfreda costituisce circa il 10.7% della popolazione residente; è una comunità operosa e la componente maschile è dedita prevalentemente al lavoro nell'edilizia. L'integrazione con la Comunità vallinfredana è stata ed è tutt'ora di ottimo livello, talché esistono già matrimoni tra donne romene e maschi vallinfredani. Tutto ciò a testimonianza che, nella osservanza della propria cultura civile e religiosa e nel rispetto delle proprie tradizioni, i cittadini romeni hanno trovato una facile integrazione con gli abitanti di Vallinfreda. Questa politica di integrazione è il frutto di una convinzione politico-amministrativa che da sempre l'Amministrazione comunale ha sostenuto tanto che, in varie occasioni, lavoratori romeni hanno partecipato all'esecuzione di lavori pubblici per il Comune, con una concreta soddisfazione professionale.

E' proprio in quest'ambito che l'Amministrazione, aderendo alle iniziative

lanciate dalla legge di stabilità varata dal governo per il biennio 2016-17, intende partecipare ai bandi per i Piccoli Comuni, con l'intento di ottenere finanziamenti per la ripresa dell'edilizia comunale che vedrebbe così riattivato il circuito del lavoro artigianale e delle piccole imprese di Vallinfreda all'interno delle quali i lavoratori romeni sono presenti.

FAMIGLIE

Occorre attrezzare politiche di sostegno alle famiglie, per non fare mancare la presenza delle Istituzioni Comunali nell'ambito della struttura più importante del nostro assetto culturale e sociale.

La famiglia deve continuare a trovare nel Comune un interlocutore attento e preciso, chiamato a fornire aiuto concreto e solidarietà soprattutto alle fasce più deboli della popolazione.

Verrà studiata, altresì, ogni forma di agevolazione fiscale sulla prima casa, estesa ai componenti familiari in linea retta ove concessa in comodato d'uso.

ANZIANI

Il ruolo degli anziani va adeguatamente valorizzato, mediante la attivazione di tutti gli strumenti utili ad accrescerne il ruolo e la rilevanza sociale e a favorirne l'assoluto ed incondizionato rispetto.

Occorre prevedere una forte interazione soprattutto fra gli anziani ed i più giovani, secondo un modello già collaudato all'interno di ogni famiglia, offrendo agli anziani la possibilità di effettuare forme di servizio e di impegno civico.

Inoltre, per gli anziani più deboli ed in difficoltà, vanno attuate tutte quelle politiche che consentano di ridurre l'impatto della vecchiaia e della malattia, mediante l'intervento di ogni opportuno strumento di assistenza sociale (potenziamento dell'assistenza domiciliare, istituzione del servizio di telesoccorso, etc.), fino alla redazione di un vero e proprio *Progetto Anziani*.

LE DONNE

L'attuale Amministrazione Comunale di Vallinfreda confessa la manchevole assenza di una donna tra i

La Lista **Rinascita 2.0** confessa la manchevole assenza di una donna tra i componenti la lista, ma questo non per scelta di principio, tutt'altro, ma per mancata adesione, malgrado una nostra ripetuta ricerca. Certi che la assenza di donne, non deve essere interpretata come mancanza di condivisione di idee, siamo però convinti della necessità di avviare una piena valorizzazione del ruolo della donna nel tessuto sociale e culturale della nostra Comunità. A tale

Proposito l'Amministrazione si impegna a mettere in atto ed a partecipare a tutte le

iniziative volte alla realizzazione di progetti che portano ad un completo inserimento della donna nel tessuto economico, occupazionale ed imprenditoriale.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2017 e successivi, risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di pareggio di bilancio, dai vincoli di finanza pubblica e dalla reale attuazione economico-finanziaria.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

3. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune attualmente non ha adesioni ufficiali e partecipazioni di capitale in società, regolarmente costituite (in corso di valutazione/attuazione quella riferita al S.I.I. dell'Ato3-Rieti)

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Nessun consorzio

La partecipazione ai suddetti Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

Negativo

Revisione straordinaria delle partecipate entro il 23 marzo 2017 proroga al 30 giugno 2017

Il testo Unico in materia di società partecipate pubblica (d.lgs 175 del 19 agosto 2016) impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare, in aggiunta alla revisione periodica annuale, una "ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni" da deliberare entro il 23 marzo 2017.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con comunicato n.13 del 17 febbraio 2017 ha reso noto che a seguito della sentenza n. 251 del 2016, della Corte Costituzionale, con la quale è stato censurato il procedimento di attuazione previsto dall'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa, sono stati approvati, in esame preliminare, due decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive ai decreti di attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione e al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

In materia di società a partecipazione pubblica, tra le principali novità:

- nel caso di partecipazioni regionali, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina, per precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione;
- il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al **30 giugno 2017** per dare tempo alle amministrazioni di adeguarsi al decreto;
- proroga al **30 giugno 2017** del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- fissato al 31 luglio 2017 il termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

Analisi delle risorse finanziarie

Riepilogo Generale Entrate per Titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (R)		previsioni di competenza	4.459,00	4.459,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (R)		previsioni di competenza	236.436,26	236.679,45	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.152,25	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato entro pagamento (R)		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1, residuo di riferimento		previsioni di cassa	162.920,56	277.152,20		
10000	TITOLO 1	13.816,02	previsioni di competenza previsioni di cassa	266.112,58 266.221,24	221.713,44 235.570,05	221.713,44	221.713,44
20000	TITOLO 2	10.297,95	Trasferimenti correnti previsioni di competenza previsioni di cassa	59.921,21 65.774,87	65.987,58 57.285,13	65.987,58	77.266,04
30000	TITOLO 3	20.271,58	Entrate extratributarie previsioni di competenza previsioni di cassa	20.400,00 246.610,62	248.246,43 258.619,11	247.967,43	234.700,92
40000	TITOLO 4	424.289,05	Entrate in conto capitale previsioni di competenza previsioni di cassa	2.201.250,00 2.844.225,08	912.000,00 1.226.289,95	22.000,00	22.000,00
50000	TITOLO 5	0,00	Entrate da riduzione di attività finanziarie previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	0,00	Accensione prestiti previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

1.3 - SERVIZI					
1.3.1 - PERSONALE					
1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	1	1
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	3	3
1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2015					
di ruolo n. 3					
fuori ruolo n. 0					
1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	1	1	D	1	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA AAM. VA DEMOGRAFICA STATISTICA AA.GG.		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir.	0	0	Dir.	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	1	1
D	0	0	D	2	2
Dir.	0	0	Dir.	0	0
			TOTALE	3	3

Delib GC n. 11 del 18/02/2017 – Aggiornamento Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 .

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE Responsabile

Responsabile Area Amministrativa AA.GG. = Dr. Filippo Carusi (Segretario Comunale)

Responsabile Area Tecnica Geom. Virgilio Saccucci

Responsabile Area Finanziaria Rag. Domenico Trombetta

Nel 2017/2019, Servizio di Polizia Locale convenzionato con il Comune di Riofreddo (capo convenzione e gestione personale) e Cervara di Roma.

Le previsioni di bilancio afferenti la spesa per le risorse umane, è compatibile con la programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e con le previsioni di adeguamento rinnovo CCNL.

GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2017/2019

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP deve indicare gli obiettivi che si intendono realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

01.01 – Organi Istituzionali

01.02 – Segreteria Generale

01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato

01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali

01.06 – Ufficio Tecnico

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

01.08 – Statistica e Sistemi Informativi

01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali

01.10 – Risorse Umane

01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

- RAPPORTI CON I CITTADINI

Continuare a migliorare il lavoro dei nostri Amministratori verso tutta la cittadinanza proponendoci di essere disponibili come è sempre stato fatto finora

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.

Controllo Interno.

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.

Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Avviamento e consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato

Avviamento e consolidamento iter della fatturazione elettronica

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Costituzione ed aggiornamento banca dati IMU/TASI per Local Tax
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio Tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Eventuali consultazioni popolari (Referendum)
Studio ed attuazione nuova normativa in materia di separazione/divorzio
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. E' in corso di rivalutazione l'attivazione della convenzione di Polizia Locale con il Comune di Riofreddo e di Cervara di Roma.
Programmi della Missione:
Polizia Locale ed amministrativa
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Finalità e motivazioni delle scelte
Promozione della sicurezza in tutte le sue forme
Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
DESCRIZIONE MISSIONE
La Missione è riferita: -al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto, ecc.) ;
Programmi della Missione :
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione
04.07 – Diritto allo Studio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
- SCUOLA: Continuare ad avere particolare attenzione verso le problematiche che si presenteranno facendo in modo di riuscire a raggiungere sempre risultati importanti con i quali potremo migliorare la difesa del servizio scolastico

INVESTIMENTI PREVISTI

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione
Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico
Mantenimento dell’attività ordinaria
04.06 – Servizi ausiliari all’istruzione
04.07 – Diritto allo Studio
Garanzia dell’assistenza scolastica alla persona per alunni affetti da gravi problematiche

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.
Programmi della Missione :
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sostenere Associazioni culturali e sportive
INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Finalità e motivazioni delle scelte
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
DESCRIZIONE MISSIONE
La Missione è riferita al funzionamento delle iniziative relative alla promozione dello sport e al tempo libero
Programmi della Missione :
06.01 – Sport e Tempo Libero
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
- GIOVANI
INVESTIMENTI PREVISTI

Chiesa parrocchiale

MISSIONE: 06.01 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
Finalità e motivazioni delle scelte
Mantenimento delle iniziative di aggregazione nello spirito sportivo e ludico
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
--

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programmi della Missione :

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Opere pubbliche in genere/ Centro Storico.

INVESTIMENTI PREVISTI**MISSIONE: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****Finalità e motivazioni delle scelte**

Adeguata pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**08.01 – Urbanistica e assetto del territorio**

Favorire la riqualificazione delle vie del centro storico

Mantenimento dell'attività ordinaria Edilizia Privata

MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**DESCRIZIONE MISSIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03 - Rifiuti

09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

09.04- Servizio Idrico Integrato

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA**- AMBIENTE E TERRITORIO**

Manutenzione periodica dei fossi e alvei di scorrimento acque meteoriche

Conservazione decorosa delle aree comunali

Potenziamento illuminazione pubblica

Centro distribuzione acqua

Fotovoltaico o energia rinnovabile per le altre strutture pubbliche

Pulizia del Territorio raccolta differenziata

Gestione servizio idrico integrato (modalità ATO od altro)

Parco naturalistico Le Aie

INVESTIMENTI PREVISTI**MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Finalità e motivazioni delle scelte
Valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine di incrementare la qualità di vita dei cittadini, la loro sicurezza e mantenere un equilibrio delle risorse tale da consentirne una migliore fruizione per le generazioni future.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
09.01 – Difesa del suolo
Proseguire nel progetto di sistemazione della viabilità del Comune con interventi sulle strade di campagna vicinali
Sostenere le attività agricole
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Manutenzione periodica dei fossi e alvei di scorrimento acque meteoriche
Conservazione decorosa delle aree comunali
Potenziamento illuminazione pubblica
Centro distribuzione acqua
Fotovoltaico o energia rinnovabile per le altre strutture pubbliche
09.03 - Rifiuti
Mantenimento apertura area temporanea di conferimento rifiuti
Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Controllare e reprimere eventuali cause di inquinamento del territorio.

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
DESCRIZIONE MISSIONE
Miglioramento della viabilità

Programmi della Missione :
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.
Taglio e pulizie delle ripe e dei cigli stradali

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Finalità e motivazioni delle scelte
Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali
Saombero neve dalle Strade Comunali

MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
Servizio viene svolto in Convenzione.
Programmi della Missione :
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
SERVIZI AI CITTADINI : Potenziare le attuali risorse dedicate ad attività di protezione civile

INVESTIMENTI PREVISTI
MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

Finalità e motivazioni delle scelte
Salvaguardia dei cittadini e del territorio mediante attività di prevenzione delle emergenze e preparazione in caso di calamità naturale.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
11.01 – Sistema di Protezione Civile
Mantenimento della Convenzione per la gestione del servizio di protezione civile
Approvazione nuovo Piano di Protezione Civile Intercomunale/Comunale
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali
Interventi di somma urgenza

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.
 Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.
 Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :

- | |
|---|
| 12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido |
| 12.02 – Interventi per la disabilità |
| 12.03 – Interventi per gli anziani |
| 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale |
| 12.05 – Interventi per le famiglie |
| 12.06 – Interventi per il diritto alla casa |
| 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale |

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
--

- **FAMIGLIA**
 Istituire convenzioni con i Comuni limitrofi per il servizio di asilo nido comunale
 Continuare ad avere particolare attenzione per le fasce più deboli di cittadini
 Mantenere costante attenzione sui problemi della disabilità, dell'handicap e disagi sociali
- **OPERE PUBBLICHE**

Servizi diversi agli ANZIANI, Comunità Rumena, Famiglie, Donne

INVESTIMENTI PREVISTI

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte
--

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

- | |
|---|
| 12.01 – Interventi per l'Infanzia e i Minori e per Asilo Nido |
| 12.02 – Interventi per la disabilità |
| 12.03 – Interventi per gli anziani |
| 12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale |
| 12.05 – Interventi per le famiglie |
| 12.06 – Interventi per il diritto alla casa |
| 12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale |

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Affidamento servizi cimiteriali esterno.

MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Programmi della Missione :

14.01 – Industria , PMI e Artigianato

14.02 – Commercio reti distributive e tutela dei consumatori

14.03 – Ricerca e innovazione

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SUAP.

INVESTIMENTI PREVISTI**MISSIONE: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****Finalità e motivazioni delle scelte**

Favorire lo sviluppo economico locale.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 – Industria PMI Artigianato

14.02 – Commercio - Reti distributive – Tutela dei consumatori

SUAP.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				PREVISIONI 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	17.825,22	43.526,24	728.123,51	265.292,74	265.171,96
		previsione di competenza di cui già impegnata*		191.006,62	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	67.229,66	506.976,73		
TOTALE MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	790,00	7.900,00	7.900,00	7.900,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	790,00	7.900,00		
TOTALE MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	14.100,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.100,00	12.300,00		
TOTALE MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	0,00	800,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	800,00	22.000,00		
TOTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00	200,00		
TOTALE MISSIONE 07	<i>Turismo</i>	1907,90	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.907,90	1.907,90		
TOTALE MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	16.114,00	2.180.158,92	502.700,00	162.700,00	162.700,00
		previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.274.559,69	562.940,00		

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	
TOTALE MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	1.279,52	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	119.592,92 82.520,29 12.2112,59	112.816,74 84.127,70 0,00	29.456,06 0,00 0,00	2.9199,76 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11	<i>Sociale civile</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6500,00 0,00 6500,00	12.000,00 0,00 12.000,00	12.000,00 0,00 0,00	1.2000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	5.212,46	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	269.563,37 0,00 269.149,30	271.265,98 0,00 276.477,84	20.217,92 0,00 0,00	1.9400,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	<i>Tutela della salute</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.560,75 560,75 2.560,75	2.560,75 560,75 2.560,75	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI****

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				PREVISIONI 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.017,84 0,00 2.017,84	2.084,00 0,00 2.084,00	2.084,00 0,00 2.084,00
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17.767,47 0,00 17.767,47	19.111,52 0,00 19.111,52	20.520,73 0,00 20.520,73
TOTALE MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.2715,83 0,00 22.2866,63	208.057,83 2.821,88 208.057,83	208.057,83 0,00 208.057,83
TOTALE MISSIONI		248.294,91	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.296.429,25 242.519,04 2.742.622,82	1.924.121,72 286.076,74 2.279.922,64	786.726,28 0,00 786.726,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		248.294,91	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.296.429,25 242.519,04 2.742.622,82	1.924.121,72 286.076,74 2.279.922,64	786.726,28 0,00 786.726,28

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

Gli strumenti di assegnazioni degli obiettivi e di valutazione dei risultati, sono conformati con provvedimenti PDO/Performance e regolamento dei controlli interni.

Riepilogo Generale delle Uscite per Titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI		
				2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	75.322,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	505.177,57 37.506,63 5.488,00 573.540,48	536.273,89 37.506,63 0,00 613.012,88	526.147,72 0,00 0,00 526.147,72
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	279.071,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.589.668,38 286.678,45 237.081,04 2.917.448,24	1.150.678,45 286.678,45 0,00 1.423.700,40	22.000,00 0,00 0,00 22.000,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	27.767,47 0,00 0,00 27.767,47	29.111,32 0,00 0,00 29.111,32	30.520,73 0,00 0,00 30.520,73
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	223.715,83 9.891,66 0,00 223.866,63	208.057,88 9.891,66 0,00 208.057,88	208.057,83 0,00 0,00 208.057,83
TOTALE TITOLI		348.394,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.296.429,25 286.076,74 242.519,04 3.742.622,83	1.934.121,79 286.076,74 0,00 2.279.932,64	786.736,28 0,00 0,00 786.736,28
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		348.394,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.296.429,25 286.076,74 242.519,04 3.742.622,83	1.934.121,79 286.076,74 0,00 2.279.932,64	786.736,28 0,00 0,00 786.736,28

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	277152,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.438,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	556.947,45 0,00	556.668,45 0,00	533.680,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di retta mente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	536.273,93 0,00 0,00 500,00	526.147,72 0,00 0,00 500,00	524.947,72 0,00 0,00 500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	29.111,52 0,00	30.520,73 0,00	8.732,69 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	238.678,45	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	912.000,00	22.000,00	22.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di rettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.150.678,45 0,00	22.000,00 0,00	22.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ' INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica per tutti gli enti locali (anche quelli precedentemente esclusi < 1000 ab), è stato rimodulato con l'art. 1, commi 710 e seguenti, della Legge di stabilità 2016, anche in termini di pareggio del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017 n (*)	COMPETENZA ANNO 2018 n+1 (*)	COMPETENZA ANNO 2019 n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8438,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	238678,45	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	247116,45	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	221713,44	221713,44	221713,44
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	86987,58	86987,58	77266,04
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	248246,43	247967,43	234700,93
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	912000,00	220000,00	220000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	536273,93	526147,72	524947,72
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	500,00	500,00	500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	535773,93	525647,72	524447,72

I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1150678,45	22000,00	22000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1150678,45	22000,00	22000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		29611,52	31020,73	9232,69

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-II-Sessione/PareggiobilancioePattoStabilita> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquistare. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato

sì no C.C. n. 02/2010

* Piano regolatore approvato

sì no

* Programma di fabbricazione

sì no D. Provv.le n. 5257/1971 – C.C. n. 27/1971

* Piano edilizia economica e popolare

sì no

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

sì no

* Artigianali

sì no

* Commerciali

sì no C.C. n.ri 19/1994 e 32/2003

* Altri strumenti (specificare)

Si da' atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI NONCHE' PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E SERVIZI

Il programma triennale, (2017-2019) delle opere pubbliche superiori a 100.000 euro, è stato adottato con deliberazione di GC 5 del 26/01/2017 e si approverà contestualmente alla presente nota di aggiornamento al DUP in seduta Consiliare.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VALLINFREDA				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate averti destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, comma 6 e 7, legge n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
	Importo			
	(in euro)			
A CARICO DEI SINGOLI STANZIAMENTI				

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VALLINFREDA ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. progr.	Cod. Int. Amm. n e (2)	CODICE ISTAT			CODICE NUTUS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		012	058	109		04	A05 08	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AREA CIMITERIALE	1	250.000						
2		012	058	109		03	A02 11	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RECUPERO MUSEO NATURALISTICO AIE	2	300.000						
3		012	058	109		03	A06 90	INTERVENTI DI RECUPERO IMMOBILE DI VIA SAN ROCCO PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI	3	300.000						
Totale										850.000	-	-	-		0,00	

Interventi da finanziare con contributi della Regione Lazio

PROGRAMMA 2017/2019 PER L'AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO RICERCA CONSULENZA AI SENSI DELLA LEGGE N. 244/2007 E DELL'ART. 46 DELLA LEGGE N. 133/2008.

Premesso che:

- Per esigenze cui non possono far fronte con personale proprio in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

- L'art. 3 comma 55 della Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46 della Legge 6.08.2008, n. 133, ha imposto l'obbligo al Consiglio Comunale di approvare un programma relativo alla previsione degli incarichi di collaborazione autonoma per rendere possibile l'affidamento degli stessi in riferimento ad attività non istituzionali stabilite dalla legge.

- La previsione di legge non detta specifiche prescrizioni in ordine alle modalità di redazione e ai contenuti del suddetto programma; tuttavia risulta necessario delineare una specificazione delle finalità che si intendono perseguire, in linea di coerenza con le attività dei vari settori dell'Amministrazione Comunale, per gli anni 2016/2018.

- Dall'analisi della normativa di riferimento, si ritiene quindi opportuno che il programma debba indicare i settori e le attività per le quali si prevede si possa rendere necessario ricorrere a professionalità esterne per la prestazione di attività relative alla redazione di studi, all'effettuazione di ricerche e di consulenze.

- Negli incarichi sopra specificati possono essere ricomprese "tutte quelle attività di supporto", di cui abbisogna la Pubblica Amministrazione che di volta in volta si trova a confrontarsi con problematiche ed esigenze tanto imprevedibili, quanto specifiche.

- Non sono ricomprese in questa attività gli affidamenti di incarichi di servizi previsti obbligatoriamente dalla legge o il cui importo è determinato da tariffe professionali o comunque contrattabili secondo l'ordinaria contrattazione di mercato e nello specifico, secondo le norme di cui al D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, Codice dei Contratti Pubblici e relativa regolamentazione interna dell'Ente.

Sulla base delle suddette premesse, al momento di predisposizione del documento, non è previsto alcun programma, regolamento in materia e contestualmente nessuna verifica concernete il limite di spesa di cui all'art. 14 del DI n. 66/2014 e smi.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Il suddetto piano è negativo per il triennio 2017/2019, in corso di adozione del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, e procedendo a una ricognizione del patrimonio complesso per individuare delle potenzialità di alienazione.

Sul patrimonio comunale non sono previste, ad oggi (oltre quelle degli anni precedenti), attività di alienazione dello stesso. Si riepiloga, sulla tabella successiva l'elenco dei beni patrimoniali (disponibili ed indisponibili) dell'ente.

Ubicazione VALLINFREDA

Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Subalterno	Tipologia del terreno	Superficie (mq)	Cubatura (mc)	Superficie aree pertinentziali (mq)
[14]	[569]	[1]		180	720	0
[17]	B			450	1350	50
[14]	[569]	[2]		380	1140	500
[14]	A			40	160	0
[14]	[308]			55	210	0
[14]	[198]			570	2002	402
[17]	[551]			50	150	20
[1]	[30]		Pascolo (4)	7190		0
[1]	[27]		Pascolo (4)	12520		0
[1]	[28]		Pascolo (4)	2470		0
[18]	[508]		Pascolo (4)	216		0
[18]	[509]		Pascolo (4)	429		0
[18]	[510]		Pascolo (4)	1597		0
[18]	[511]		Pascolo (4)	2989		0
[18]	[512]		Pascolo (4)	3245		0
[1]	[31]		Pascolo (4)	11000		0
[1]	[43]		Terreno urbano (1)	11020		0
[1]	[40]		Terreno agricolo (2)	9895		0
[1]	[41]		Terreno agricolo (2)	13630		0
[1]	[42]		Pascolo (4)	7810		0
[1]	[33]		Terreno agricolo (2)	9730		0
[1]	[32]		Pascolo (4)	640		0
[1]	[39]		Terreno agricolo (2)	8290		0
[10]	[4]		Pascolo (4)	6650		0
[10]	[7]		Pascolo (4)	3320		0
[10]	[12]		Pascolo (4)	9610		0
[10]	[13]		Pascolo (4)	2790		0
[10]	[16]		Pascolo (4)	7050		0
[10]	[17]		Pascolo (4)	860		0
[10]	[18]		Pascolo (4)	330		0
[10]	[23]		Pascolo (4)	17490		0
[10]	[25]		Pascolo (4)	11560		0
[10]	[26]		Pascolo (4)	720		0
[10]	[27]		Pascolo (4)	2E+05		0
[10]	[28]		Pascolo (4)	4250		0
[10]	[29]		Pascolo (4)	4050		0
[10]	[30]		Pascolo (4)	1180		0
[10]	[33]		Pascolo (4)	12700		0

[10]	[34]	Pascolo (4)	9250	0
[10]	[64]	Pascolo (4)	900	0
[10]	[65]	Pascolo (4)	1480	0
[10]	[75]	Pascolo (4)	4640	0
[10]	[84]	Pascolo (4)	20730	0
[10]	[85]	Pascolo (4)	520	0
[10]	[86]	Pascolo (4)	1E+05	0
[10]	[87]	Pascolo (4)	5890	0
[10]	[88]	Pascolo (4)	4860	0
[10]	[89]	Pascolo (4)	4420	0
[10]	[93]	Pascolo (4)	16500	0
[10]	[95]	Pascolo (4)	9830	0
[10]	[99]	Pascolo (4)	2470	0
[10]	[104]	Pascolo (4)	21780	0
[10]	[105]	Pascolo (4)	31820	0
[10]	[106]	Pascolo (4)	12930	0
[10]	[113]	Pascolo (4)	1E+05	0
[10]	[115]	Pascolo (4)	6020	0
[10]	[116]	Pascolo (4)	6020	0
[10]	[118]	Pascolo (4)	21870	0
[10]	[119]	Pascolo (4)	23500	0
[11]	[1]	Pascolo (4)	51330	0
[11]	[4]	Pascolo (4)	15750	0
[11]	[6]	Pascolo (4)	1880	0
[11]	[8]	Pascolo (4)	6020	0
[11]	[10]	Pascolo (4)	14880	0
[11]	[11]	Pascolo (4)	5050	0
[11]	[12]	Pascolo (4)	1560	0
[11]	[15]	Pascolo (4)	15810	0
[11]	[24]	Pascolo (4)	2150	0
[13]	[55]	Pascolo (4)	2830	0
[13]	[56]	Pascolo (4)	33960	0
[13]	[59]	Pascolo (4)	19120	0
[13]	[60]	Pascolo (4)	250	0
[13]	[61]	Pascolo (4)	4010	0
[13]	[71]	Pascolo (4)	7680	0
[13]	[72]	Pascolo (4)	5300	0
[13]	[79]	Pascolo (4)	12250	0
[13]	[122]	Pascolo (4)	3980	0
[13]	[132]	Pascolo (4)	13740	0
[13]	[133]	Pascolo (4)	34430	0

[13]	[134]	Pascolo (4)	1120	0
[13]	[135]	Pascolo (4)	2430	0
[13]	[137]	Pascolo (4)	3960	0
[13]	[138]	Pascolo (4)	21930	0
[13]	[140]	Pascolo (4)	5040	0
[13]	[141]	Pascolo (4)	18440	0
[13]	[142]	Pascolo (4)	1110	0
[13]	[143]	Pascolo (4)	19240	0
[13]	[148]	Pascolo (4)	730	0
[13]	[149]	Pascolo (4)	100	0
[14]	[3]	Pascolo (4)	3630	0
[14]	[4]	Pascolo (4)	6920	0
[14]	[7]	Pascolo (4)	1370	0
[14]	[9]	Pascolo (4)	10160	0
[14]	[10]	Pascolo (4)	800	0
[14]	[11]	Pascolo (4)	1190	0
[14]	[12]	Pascolo (4)	6460	0
[14]	[14]	Pascolo (4)	84	0
[14]	[15]	Pascolo (4)	810	0
[14]	[18]	Pascolo (4)	1010	0
[14]	[19]	Pascolo (4)	1340	0
[14]	[20]	Pascolo (4)	490	0
[14]	[21]	Pascolo (4)	7640	0
[14]	[22]	Pascolo (4)	2025	0
[14]	[25]	Pascolo (4)	3640	0
[14]	[26]	Pascolo (4)	4870	0
[14]	[39]	Pascolo (4)	7270	0
[14]	[40]	Pascolo (4)	28040	0
[14]	[44]	Pascolo (4)	26450	0
[14]	[45]	Pascolo (4)	4160	0
[14]	[50]	Pascolo (4)	500	0
[14]	[53]	Pascolo (4)	480	0
[14]	[54]	Pascolo (4)	440	0
[14]	[55]	Pascolo (4)	200	0
[16]	[56]	Pascolo (4)	9530	0
[16]	[61]	Pascolo (4)	9200	0
[16]	[62]	Pascolo (4)	6600	0
[16]	[63]	Pascolo (4)	8970	0
[16]	[65]	Pascolo (4)	16810	0
[16]	[66]	Pascolo (4)	8590	0
[16]	[70]	Pascolo (4)	14720	0

[16]	[71]	Pascolo (4)	9020	0
[16]	[73]	Pascolo (4)	6040	0
[16]	[74]	Pascolo (4)	8030	0
[16]	[83]	Pascolo (4)	2940	0
[16]	[86]	Pascolo (4)	6490	0
[16]	[87]	Pascolo (4)	5E+05	0
[16]	[93]	Pascolo (4)	2060	0
[16]	[99]	Pascolo (4)	5890	0
[16]	[107]	Pascolo (4)	4260	0
[16]	[112]	Pascolo (4)	4790	0
[16]	[113]	Pascolo (4)	9950	0
[16]	[114]	Pascolo (4)	2110	0
[16]	[115]	Pascolo (4)	2620	0
[16]	[116]	Pascolo (4)	74820	0
[16]	[117]	Pascolo (4)	52960	0
[16]	[119]	Pascolo (4)	22650	0
[17]	[1]	Pascolo (4)	550	0
[17]	[4]	Pascolo (4)	7560	0
[17]	[7]	Pascolo (4)	230	0
[17]	[8]	Pascolo (4)	220	0
[17]	[20]	Pascolo (4)	2890	0
[17]	[58]	Pascolo (4)	100	0
[17]	[63]	Pascolo (4)	520	0
[17]	[64]	Pascolo (4)	110	0
[17]	[90]	Pascolo (4)	58	0
[17]	[132]	Pascolo (4)	25680	0
[17]	[133]	Pascolo (4)	2810	0
[17]	[134]	Pascolo (4)	10810	0
[17]	[135]	Pascolo (4)	5430	0
[17]	[152]	Pascolo (4)	15260	0
[17]	[160]	Pascolo (4)	7710	0
[17]	[166]	Pascolo (4)	1670	0
[17]	[167]	Pascolo (4)	2310	0
[17]	[180]	Pascolo (4)	510	0
[17]	[181]	Pascolo (4)	26630	0
[17]	[184]	Pascolo (4)	3120	0
[17]	[185]	Pascolo (4)	2470	0
[14]	[56]	Pascolo (4)	1830	0
[14]	[57]	Pascolo (4)	890	0
[14]	[58]	Pascolo (4)	720	0
[14]	[62]	Pascolo (4)	240	0

[14]	[65]	Pascolo (4)	880	0
[14]	[68]	Pascolo (4)	960	0
[14]	[131]	Pascolo (4)	9880	0
[14]	[151]	Pascolo (4)	74	0
[14]	[152]	Pascolo (4)	360	0
[14]	[153]	Pascolo (4)	120	0
[14]	[154]	Pascolo (4)	12900	0
[14]	[162]	Pascolo (4)	5450	0
[14]	[163]	Pascolo (4)	7570	0
[14]	[164]	Pascolo (4)	2160	0
[14]	[172]	Pascolo (4)	2480	0
[14]	[173]	Pascolo (4)	3660	0
[14]	[209]	Pascolo (4)	120	0
[14]	[301]	Pascolo (4)	3310	0
[14]	[302]	Pascolo (4)	38	0
[14]	[321]	Pascolo (4)	270	0
[14]	[322]	Pascolo (4)	1090	0
[14]	[324]	Pascolo (4)	189	0
[14]	[325]	Pascolo (4)	116	0
[14]	[362]	Pascolo (4)	290	0
[14]	[414]	Pascolo (4)	118	0
[15]	[625]	Pascolo (4)	390	0
[16]	[4]	Pascolo (4)	9660	0
[16]	[5]	Pascolo (4)	7980	0
[16]	[8]	Pascolo (4)	20600	0
[16]	[9]	Pascolo (4)	4280	0
[16]	[14]	Pascolo (4)	5630	0
[16]	[18]	Pascolo (4)	450	0
[16]	[25]	Pascolo (4)	31150	0
[16]	[27]	Pascolo (4)	29990	0
[16]	[28]	Pascolo (4)	7060	0
[16]	[30]	Pascolo (4)	4170	0
[16]	[33]	Pascolo (4)	5260	0
[16]	[37]	Pascolo (4)	23610	0
[16]	[38]	Pascolo (4)	32530	0
[16]	[40]	Pascolo (4)	7280	0
[16]	[41]	Pascolo (4)	1790	0
[16]	[42]	Pascolo (4)	660	0
[16]	[43]	Pascolo (4)	8990	0
[16]	[47]	Pascolo (4)	220	0
[16]	[53]	Pascolo (4)	5920	0

[16]	[54]	Pascolo (4)	9040	0
[17]	[186]	Pascolo (4)	3780	0
[17]	[189]	Pascolo (4)	21010	0
[17]	[200]	Pascolo (4)	6980	0
[17]	[205]	Pascolo (4)	1550	0
[17]	[206]	Pascolo (4)	17790	0
[17]	[207]	Pascolo (4)	6890	0
[17]	[208]	Pascolo (4)	10020	0
[17]	[209]	Pascolo (4)	6130	0
[17]	[210]	Pascolo (4)	13280	0
[17]	[211]	Pascolo (4)	6090	0
[17]	[224]	Pascolo (4)	4080	0
[17]	[227]	Pascolo (4)	2800	0
[17]	[233]	Pascolo (4)	16040	0
[17]	[234]	Pascolo (4)	4870	0
[17]	[235]	Pascolo (4)	7570	0
[17]	[248]	Pascolo (4)	27690	0
[17]	[249]	Pascolo (4)	4230	0
[17]	[250]	Pascolo (4)	1390	0
[17]	[251]	Pascolo (4)	3460	0
[17]	[262]	Pascolo (4)	3420	0
[17]	[330]	Pascolo (4)	180	0
[17]	[343]	Pascolo (4)	450	0
[17]	[354]	Pascolo (4)	120	0
[17]	[360]	Pascolo (4)	195	0
[17]	[362]	Pascolo (4)	370	0
[17]	[454]	Pascolo (4)	43	0
[17]	[750]	Pascolo (4)	11250	0
[17]	[751]	Pascolo (4)	6980	0
[17]	[808]	Pascolo (4)	1540	0
[18]	[20]	Pascolo (4)	130	0
[18]	[505]	Pascolo (4)	1889	0
[18]	[506]	Pascolo (4)	1520	0
[18]	[507]	Pascolo (4)	1425	0
[1]	[48]	Pascolo (4)	11020	0
[1]	[51]	Pascolo (4)	4570	0
[1]	[52]	Pascolo (4)	4840	0
[1]	[53]	Pascolo (4)	3460	0
[1]	[54]	Pascolo (4)	5050	0
[1]	[59]	Pascolo (4)	4470	0
[1]	[49]	Pascolo (4)	17780	0

[1]	[50]	Pascolo (4)	4010	0
[1]	[58]	Pascolo (4)	5410	0
[1]	[60]	Pascolo (4)	3540	0
[1]	[61]	Pascolo (4)	30020	0
[1]	[64]	Pascolo (4)	9890	0
[1]	[67]	Pascolo (4)	21610	0
[1]	[70]	Pascolo (4)	10440	0
[1]	[72]	Pascolo (4)	1070	0
[1]	[77]	Pascolo (4)	3990	0
[1]	[78]	Pascolo (4)	2060	0
[1]	[79]	Pascolo (4)	8800	0
[1]	[86]	Pascolo (4)	13700	0
[1]	[91]	Pascolo (4)	2295	0
[1]	[92]	Pascolo (4)	1E+05	0
[1]	[104]	Pascolo (4)	5650	0
[1]	[113]	Pascolo (4)	700	0
[1]	[115]	Pascolo (4)	380	0
[1]	[117]	Pascolo (4)	810	0
[1]	[122]	Pascolo (4)	2270	0
[1]	[124]	Pascolo (4)	185	0
[1]	[125]	Pascolo (4)	920	0
[1]	[126]	Pascolo (4)	8035	0
[1]	[138]	Pascolo (4)	4560	0
[2]	[1]	Pascolo (4)	4500	0
[2]	[4]	Pascolo (4)	9270	0
[2]	[5]	Pascolo (4)	5440	0
[2]	[19]	Pascolo (4)	11210	0
[2]	[24]	Pascolo (4)	7180	0
[2]	[30]	Pascolo (4)	3760	0
[2]	[33]	Pascolo (4)	5430	0
[2]	[34]	Pascolo (4)	16680	0
[2]	[42]	Pascolo (4)	3970	0
[2]	[43]	Pascolo (4)	13500	0
[2]	[44]	Pascolo (4)	490	0
[2]	[49]	Pascolo (4)	5070	0
[2]	[65]	Pascolo (4)	9900	0
[2]	[66]	Pascolo (4)	7470	0
[11]	[26]	Pascolo (4)	10830	0
[11]	[28]	Pascolo (4)	18710	0
[11]	[30]	Pascolo (4)	2E+05	0
[11]	[34]	Pascolo (4)	6820	0

[11]	[43]	Pascolo (4)	3440	0
[11]	[44]	Pascolo (4)	20190	0
[11]	[52]	Pascolo (4)	3770	0
[11]	[53]	Pascolo (4)	6360	0
[11]	[54]	Pascolo (4)	4440	0
[11]	[66]	Pascolo (4)	150	0
[11]	[67]	Pascolo (4)	1700	0
[11]	[71]	Pascolo (4)	4220	0
[11]	[80]	Pascolo (4)	5400	0
[11]	[89]	Pascolo (4)	2970	0
[12]	[1]	Pascolo (4)	1160	0
[12]	[2]	Pascolo (4)	12090	0
[12]	[3]	Pascolo (4)	520	0
[12]	[5]	Pascolo (4)	4860	0
[12]	[13]	Pascolo (4)	11520	0
[12]	[16]	Pascolo (4)	2810	0
[12]	[17]	Pascolo (4)	56120	0
[12]	[20]	Pascolo (4)	21300	0
[12]	[21]	Pascolo (4)	8790	0
[12]	[23]	Pascolo (4)	6890	0
[12]	[24]	Pascolo (4)	20730	0
[2]	[85]	Pascolo (4)	10060	0
[2]	[102]	Pascolo (4)	9760	0
[2]	[105]	Pascolo (4)	7841	0
[3]	[29]	Pascolo (4)	810	0
[3]	[39]	Pascolo (4)	27510	0
[3]	[49]	Pascolo (4)	190	0
[3]	[53]	Pascolo (4)	7910	0
[3]	[54]	Pascolo (4)	1440	0
[3]	[68]	Pascolo (4)	7440	0
[3]	[70]	Pascolo (4)	28290	0
[3]	[73]	Pascolo (4)	6390	0
[3]	[74]	Pascolo (4)	29870	0
[3]	[78]	Pascolo (4)	1400	0
[3]	[79]	Pascolo (4)	9900	0
[3]	[85]	Pascolo (4)	14610	0
[3]	[87]	Pascolo (4)	1140	0
[3]	[88]	Pascolo (4)	3550	0
[3]	[89]	Pascolo (4)	2480	0
[3]	[90]	Pascolo (4)	2320	0
[3]	[94]	Pascolo (4)	7070	0

[3]	[95]	Pascolo (4)	1930	0
[3]	[96]	Pascolo (4)	2540	0
[3]	[97]	Pascolo (4)	57	0
[3]	[100]	Pascolo (4)	83	0
[3]	[101]	Pascolo (4)	520	0
[3]	[102]	Pascolo (4)	7280	0
[3]	[103]	Pascolo (4)	1990	0
[3]	[104]	Pascolo (4)	590	0
[3]	[105]	Pascolo (4)	870	0
[3]	[106]	Pascolo (4)	2490	0
[3]	[107]	Pascolo (4)	640	0
[3]	[112]	Pascolo (4)	220	0
[3]	[113]	Pascolo (4)	830	0
[3]	[114]	Pascolo (4)	1280	0
[4]	[3]	Pascolo (4)	10760	0
[4]	[6]	Pascolo (4)	2210	0
[4]	[10]	Pascolo (4)	14860	0
[4]	[13]	Pascolo (4)	1470	0
[4]	[16]	Pascolo (4)	4520	0
[4]	[17]	Pascolo (4)	5040	0
[4]	[20]	Pascolo (4)	18080	0
[4]	[21]	Pascolo (4)	9830	0
[4]	[22]	Pascolo (4)	25530	0
[4]	[23]	Pascolo (4)	26110	0
[4]	[25]	Pascolo (4)	23620	0
[4]	[28]	Pascolo (4)	9650	0
[12]	[26]	Pascolo (4)	700	0
[12]	[27]	Pascolo (4)	39660	0
[12]	[28]	Pascolo (4)	38670	0
[12]	[33]	Pascolo (4)	13190	0
[12]	[38]	Pascolo (4)	1020	0
[12]	[40]	Pascolo (4)	1170	0
[12]	[42]	Pascolo (4)	6180	0
[12]	[45]	Pascolo (4)	2190	0
[12]	[52]	Pascolo (4)	38220	0
[12]	[54]	Pascolo (4)	12020	0
[12]	[60]	Pascolo (4)	6210	0
[12]	[61]	Pascolo (4)	4860	0
[12]	[67]	Pascolo (4)	2580	0
[12]	[71]	Pascolo (4)	14440	0
[12]	[73]	Pascolo (4)	6070	0

[12]	[83]	Pascolo (4)	14980	0
[12]	[84]	Pascolo (4)	2600	0
[12]	[87]	Pascolo (4)	43720	0
[12]	[88]	Pascolo (4)	16980	0
[12]	[89]	Pascolo (4)	12130	0
[12]	[90]	Pascolo (4)	3200	0
[12]	[91]	Pascolo (4)	8400	0
[13]	[2]	Pascolo (4)	8150	0
[13]	[4]	Pascolo (4)	17680	0
[13]	[20]	Pascolo (4)	2320	0
[13]	[23]	Pascolo (4)	17680	0
[13]	[25]	Pascolo (4)	10590	0
[13]	[26]	Pascolo (4)	9130	0
[13]	[38]	Pascolo (4)	3690	0
[13]	[44]	Pascolo (4)	220	0
[13]	[45]	Pascolo (4)	11750	0
[13]	[47]	Pascolo (4)	9400	0
[13]	[50]	Pascolo (4)	11730	0
[13]	[51]	Pascolo (4)	20300	0
[13]	[52]	Pascolo (4)	44280	0
[4]	[44]	Pascolo (4)	14650	0
[4]	[45]	Pascolo (4)	8920	0
[4]	[47]	Pascolo (4)	12110	0
[4]	[48]	Pascolo (4)	10370	0
[4]	[65]	Pascolo (4)	3420	0
[4]	[66]	Pascolo (4)	6560	0
[4]	[83]	Pascolo (4)	880	0
[4]	[91]	Pascolo (4)	6680	0
[4]	[92]	Pascolo (4)	521	0
[4]	[95]	Pascolo (4)	3150	0
[4]	[96]	Pascolo (4)	7910	0
[4]	[110]	Pascolo (4)	21380	0
[4]	[112]	Pascolo (4)	6650	0
[4]	[116]	Pascolo (4)	2080	0
[4]	[125]	Pascolo (4)	4860	0
[4]	[126]	Pascolo (4)	12623	0
[4]	[129]	Pascolo (4)	900	0
[4]	[130]	Pascolo (4)	360	0
[4]	[131]	Pascolo (4)	22	0
[4]	[132]	Pascolo (4)	205	0
[4]	[133]	Pascolo (4)	7925	0

[4]	[138]	Pascolo (4)	5806	0
[4]	[140]	Pascolo (4)	2974	0
[4]	[142]	Pascolo (4)	59258	0
[4]	[149]	Pascolo (4)	161	0
[4]	[151]	Pascolo (4)	2481	0
[4]	[159]	Pascolo (4)	5304	0
[5]	[9]	Pascolo (4)	61980	0
[5]	[10]	Pascolo (4)	120	0
[5]	[12]	Pascolo (4)	4920	0
[5]	[15]	Pascolo (4)	9960	0
[5]	[17]	Pascolo (4)	1710	0
[5]	[18]	Pascolo (4)	48490	0
[5]	[20]	Pascolo (4)	15350	0
[5]	[25]	Pascolo (4)	20980	0
[4]	[39]	Pascolo (4)	10410	0
[4]	[42]	Pascolo (4)	6760	0
[5]	[26]	Pascolo (4)	28310	0
[5]	[27]	Pascolo (4)	2180	0
[5]	[30]	Pascolo (4)	9830	0
[5]	[42]	Pascolo (4)	8750	0
[5]	[43]	Pascolo (4)	130	0
[5]	[44]	Pascolo (4)	10220	0
[5]	[59]	Pascolo (4)	1510	0
[5]	[65]	Pascolo (4)	6230	0
[5]	[67]	Pascolo (4)	1830	0
[5]	[70]	Pascolo (4)	11580	0
[5]	[73]	Pascolo (4)	19130	0
[5]	[78]	Pascolo (4)	9540	0
[5]	[81]	Pascolo (4)	2340	0
[5]	[90]	Pascolo (4)	4730	0
[5]	[94]	Pascolo (4)	17020	0
[5]	[95]	Pascolo (4)	69580	0
[5]	[96]	Pascolo (4)	21770	0
[5]	[98]	Pascolo (4)	2700	0
[5]	[101]	Pascolo (4)	5180	0
[5]	[102]	Pascolo (4)	15280	0
[5]	[103]	Pascolo (4)	14190	0
[5]	[107]	Pascolo (4)	4320	0
[5]	[109]	Pascolo (4)	2950	0
[5]	[110]	Pascolo (4)	30280	0
[5]	[111]	Pascolo (4)	6570	0

[5]	[113]	Pascolo (4)	4610	0
[5]	[115]	Pascolo (4)	10300	0
[5]	[134]	Pascolo (4)	8140	0
[5]	[137]	Pascolo (4)	8240	0
[5]	[138]	Pascolo (4)	2400	0
[5]	[139]	Pascolo (4)	11500	0
[5]	[141]	Pascolo (4)	9100	0
[5]	[145]	Pascolo (4)	1890	0
[5]	[146]	Pascolo (4)	31420	0
[5]	[149]	Pascolo (4)	5030	0
[6]	[4]	Pascolo (4)	460	0
[6]	[8]	Pascolo (4)	17780	0
[6]	[33]	Pascolo (4)	7695	0
[6]	[34]	Pascolo (4)	5360	0
[6]	[35]	Pascolo (4)	650	0
[6]	[40]	Pascolo (4)	2950	0
[6]	[56]	Pascolo (4)	7150	0
[6]	[59]	Pascolo (4)	4620	0
[6]	[83]	Pascolo (4)	13250	0
[5]	[68]	Pascolo (4)	7210	0
[5]	[69]	Pascolo (4)	35460	0
[6]	[84]	Pascolo (4)	2260	0
[6]	[90]	Pascolo (4)	1230	0
[6]	[91]	Pascolo (4)	6610	0
[6]	[92]	Pascolo (4)	1360	0
[6]	[93]	Pascolo (4)	7330	0
[6]	[104]	Pascolo (4)	520	0
[6]	[105]	Pascolo (4)	440	0
[6]	[111]	Pascolo (4)	1740	0
[6]	[122]	Pascolo (4)	13000	0
[6]	[169]	Pascolo (4)	1435	0
[6]	[170]	Pascolo (4)	410	0
[6]	[171]	Pascolo (4)	5960	0
[6]	[174]	Pascolo (4)	210	0
[6]	[178]	Pascolo (4)	63146	0
[7]	[6]	Pascolo (4)	11180	0
[7]	[7]	Pascolo (4)	540	0
[7]	[17]	Pascolo (4)	6130	0
[7]	[18]	Pascolo (4)	72580	0
[7]	[30]	Pascolo (4)	4990	0
[7]	[31]	Pascolo (4)	4900	0

[7]	[33]	Pascolo (4)	10740	0
[7]	[42]	Pascolo (4)	4340	0
[7]	[47]	Pascolo (4)	2380	0
[7]	[48]	Pascolo (4)	11880	0
[7]	[51]	Pascolo (4)	8820	0
[7]	[60]	Pascolo (4)	14570	0
[7]	[61]	Pascolo (4)	80020	0
[7]	[62]	Pascolo (4)	29360	0
[7]	[72]	Pascolo (4)	7570	0
[7]	[75]	Pascolo (4)	10590	0
[7]	[76]	Pascolo (4)	1225	0
[7]	[78]	Pascolo (4)	7910	0
[7]	[82]	Pascolo (4)	1650	0
[7]	[83]	Pascolo (4)	1350	0
[7]	[87]	Pascolo (4)	290	0
[7]	[91]	Pascolo (4)	4680	0
[7]	[96]	Pascolo (4)	4260	0
[7]	[98]	Pascolo (4)	2430	0
[7]	[106]	Pascolo (4)	4860	0
[7]	[110]	Pascolo (4)	4080	0
[7]	[119]	Pascolo (4)	10700	0
[7]	[120]	Pascolo (4)	20360	0
[7]	[122]	Pascolo (4)	3510	0
[7]	[131]	Pascolo (4)	300	0
[6]	[148]	Pascolo (4)	7550	0
[6]	[149]	Pascolo (4)	740	0
[7]	[132]	Pascolo (4)	12	0
[7]	[133]	Pascolo (4)	560	0
[7]	[134]	Pascolo (4)	2060	0
[7]	[135]	Pascolo (4)	2550	0
[7]	[144]	Pascolo (4)	4265	0
[7]	[205]	Pascolo (4)	499	0
[7]	[206]	Pascolo (4)	271	0
[8]	[4]	Pascolo (4)	20990	0
[8]	[19]	Pascolo (4)	4950	0
[8]	[23]	Pascolo (4)	39160	0
[8]	[24]	Pascolo (4)	15985	0
[8]	[26]	Pascolo (4)	22050	0
[8]	[35]	Pascolo (4)	3030	0
[8]	[43]	Pascolo (4)	21190	0
[8]	[49]	Pascolo (4)	5545	0

[8]	[50]	Pascolo (4)	3220	0
[8]	[51]	Pascolo (4)	10570	0
[8]	[52]	Pascolo (4)	2210	0
[8]	[54]	Pascolo (4)	6240	0
[8]	[57]	Pascolo (4)	10700	0
[8]	[58]	Pascolo (4)	1480	0
[8]	[87]	Pascolo (4)	4690	0
[8]	[105]	Pascolo (4)	4030	0
[8]	[118]	Pascolo (4)	190	0
[8]	[119]	Pascolo (4)	70	0
[8]	[123]	Pascolo (4)	400	0
[8]	[136]	Pascolo (4)	192	0
[8]	[144]	Pascolo (4)	240	0
[8]	[223]	Pascolo (4)	10339	0
[8]	[224]	Pascolo (4)	185	0
[8]	[225]	Pascolo (4)	12	0
[8]	[226]	Pascolo (4)	34	0
[8]	[228]	Pascolo (4)	714	0
[8]	[229]	Pascolo (4)	119	0
[8]	[230]	Pascolo (4)	496	0
[8]	[239]	Pascolo (4)	326	0
[8]	[247]	Pascolo (4)	1251	0
[8]	[248]	Pascolo (4)	380	0
[8]	[249]	Pascolo (4)	1545	0
[8]	[250]	Pascolo (4)	109	0
[8]	[256]	Pascolo (4)	8752	0
[9]	[4]	Pascolo (4)	1410	0
[9]	[5]	Pascolo (4)	1180	0
[9]	[12]	Pascolo (4)	3010	0
[9]	[15]	Pascolo (4)	17830	0
[9]	[18]	Pascolo (4)	4E+05	0
[9]	[39]	Pascolo (4)	20980	0
[9]	[41]	Pascolo (4)	1E+05	0
[9]	[42]	Pascolo (4)	6080	0
[9]	[43]	Pascolo (4)	7430	0
[10]	[2]	Pascolo (4)	80010	0
[10]	[3]	Pascolo (4)	3940	0

LEGGE 24.12.2007 n. 244

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO.

TRIENNIO 2017/2019 (All. 1)

GC n. 7 del 04/02/2017

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 personal computer
- n. 1 server con gruppo di continuità
- n. 1 stampante-fotocopiatrice-fax (*leasing*) di rete
- n. 2 scanner

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali per un adeguato svolgimento di tutte le funzioni istituzionali, non ultime quelle associate. La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene.

Per il contenimento e la riduzione dei costi (*leasing*) di gestione del macchinario fotocopiatrice-stampante-fax di rete e il consumo della carta ci si atterrà alle seguenti disposizioni:

- si stamperanno documenti solo quando sarà strettamente necessario;
- si utilizzerà, quando è possibile, la stampa fronte/retro;
- si cercherà di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina riducendo le dimensioni del carattere;
- si procederà, per quanto possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti.

Apparecchiature di telefonia mobile

Attualmente non sono in uso apparecchi istituzionali di telefonia mobile.

Autoveicoli e motoveicoli di servizio

L'unico autoveicolo (vetusto degli anni novanta) a disposizione dell'ente è un Fiat Scudo targato AZ622ZV, ed è in fase avanzata di dismissione.

Si elenca inoltre i mezzi in dotazione ai servizi tecnico- manutentivo e di protezione civile, dati in comodato d'uso e di proprietà della Provincia di Roma:

- n. 1 autocarro Mazda targato CF000MT, servizi di protezione civile ;
- n. 1 motoapecar Piaggio targata BJ46875, in condizioni fatiscenti.

Non risulta verosimile, né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi essenziali, istituzionalmente resi da questo Comune all'utenza ed alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed i programmi degli enti sovra comunali, per quelli in comodato d'uso.

Nel corso del triennio sono previste o da prevedere (in particolare per eventuali gestioni associate di protezione civile) le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.

Beni immobili

Si rimanda all'inventario e conto del patrimonio comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

Quasi la totalità degli immobili sono a destinazione pubblica.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata, oltre ad i piani di patrimonializzazione ed alienazione degli immobili non strategici per i fini istituzionali, al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo prima che il degrado dell'immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, anche e soprattutto con l'intervento di risorse e finanziamento esterno.

COMUNE DI VALLINFREDA

Città Metropolitana di Roma

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Tra le spese potenziali possono rientrare le spese derivanti da contenzioso e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal proposito l'ente è tenuto a costituire un apposito fondo rischi, il cui accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. A seguito della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, non si rilevano spese potenziali e quindi, rispetto a tale voce, non è stato istituito il relativo fondo.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo".

Con riferimento agli enti locali, nel 2017 deve essere stanziata in bilancio una quota almeno pari al 70% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Considerate le suddette esclusioni, in relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono le seguenti:

1. TARI (tassa servizio raccolta rifiuti)

2. Fitti dei fabbricati comunali Il calcolo per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è esplicito nel prospetto seguente:

Capitoli		ANNO n-5 2012	ANNO n-4 2013	ANNO n-3 2014	ANNO n-2 2015	ANNO n-1 2016	MEDIA	% FONDO (100-% media)	ANNO 2017- 2018-2019 previsione	IMPORTO FONDO 100%	ANNO 2017 70%	ANNO 2018 85%	ANNO 2019 100%
5/00	ACCERTATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.850,00	€ 59.850,00	€ 59.850,00	0	0	€ 59.850,00	0	0	0	0
	riscosso ad oggi	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.850,00	€ 59.850,00	€ 59.850,00	0	0	€ 59.850,00	0	0	0	0
TARI	% non riscoss.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0	0	€ 59.850,00	0	0	0	0
28/00	ACCERTATO	€ 8.400,00	€ 6.505,00	€ 10.900,00	€ 655,00	€ 3.000,00	0	0	€ 3.000,00	0	0	0	0
	riscosso ad oggi	€ 8.400,00	€ 6.505,00	€ 10.900,00	€ 655,00	€ 3.000,00	0	0	€ 3.000,00	0	0	0	0
FITTI FAB	% non riscoss.	0	0	0	0	0	0	0	€ 3.000,00	0	0	0	0
QUOTA MINIMA DA STANZIARE A BILANCIO SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE PER IL TRIENNIO € 0,00													
QUOTA EFFETTIVAMENTE STANZIATA IN BILANCIO A PURO TITOLO PRECAUZIONALE PER IL TRIENNIO € 500,00													

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale per le cause in corso, quantificazioni di spese potenziali.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. Al momento questo fondo non è stato costituito.

Revisione straordinaria delle partecipate entro il 23 marzo 2017 proroga al 30 giugno 2017

Il testo Unico in materia di società partecipate pubblica (d.lgs 175 del 19 agosto 2016) impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare, in aggiunta alla revisione periodica annuale, una "ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni" da deliberare entro il 23 marzo 2017. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con comunicato n.13 del 17 febbraio 2017 ha reso noto che a seguito della sentenza n. 251 del 2016, della Corte Costituzionale, con la quale è stato censurato il procedimento di attuazione previsto dall'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa, sono stati approvati, in esame preliminare, due decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive ai decreti di attuazione della riforma della Pubblica Amministrazione e al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. In materia di società a partecipazione pubblica, tra le principali novità:- nel caso di partecipazioni regionali, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina, per precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione;- il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al **30 giugno 2017** per dare tempo alle amministrazioni di adeguarsi al decreto;- proroga al **30 giugno 2017** del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;- fissato al 31 luglio 2017 il termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco", in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, sono eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiscono nella quota vincolata dell'avanzo.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2016; e quindi al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2016 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2017-2019 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio verranno applicati (in sede di consuntivo 2016) i vincoli derivanti dalla precedente gestione, partendo come indicato in specifico dall'allegato al bilancio di previsione .

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	144.826,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	342.877,38
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	531.050,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	622.165,58
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	9.638,10
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	13.135,06
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione 2017	400.086,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 ⁽¹⁾	247.116,45
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (2)	152.969,61

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)	1.000,00
	Fondo ind fine mandato sindaco al 31/12/2016	129,45
	Fondo.....al 31/12/2016	0,00
	B) Totale parte accantonata	1.129,45
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (codice strada)	1.180,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare spesa pers fondo acc non erogato div ann + o.r.+irap	24.222,78
	C) Totale parte vincolata	25.402,78
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	58.003,56
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	68.433,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (7):		
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U). In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato, in parte corrente e parte capitale, e sarà determinato dal procedimento di riaccertamento ordinario dei residui, contenente le variazioni di esigibilità e contemplato nei dati definitivi del Rendiconto in via di approvazione.

Per gli anni 2017-2019, a legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, si prevede, nell'ambito del saldo finale di competenza, l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Dal 2020, invece, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, ma solo per la parte finanziata dalle entrate finali, sarà incluso tra le entrate e le spese finali, cioè fra le poste rilevanti ai fini dell'equilibrio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Vallinfreda non ha rilasciato alcuna garanzia

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune di Vallinfreda non ha attualmente partecipazioni, con eventuale futura condivisione società gestore servizio idrico integrato ATO3, quota e tipologia (diretta/indiretta) non definita.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vedasi altri allegati al bilancio e provvedimenti propedeutici.

Risultano inoltre osservate le limitazioni di spesa previste distintamente per il 2017/2019 dei seguenti punti:

Personale

Un capitolo importante è rappresentato dalla pianificazione dei fabbisogni di personale. La spesa di personale a tempo indeterminato degli enti sottoposti ai vincoli di finanza pubblica deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011/2013, mentre quella degli enti che non erano soggetti alle regole del Patto non deve superare l'ammontare del 2008, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap (con esclusione degli oneri per i rinnovi contrattuali). Per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa del personale, gli oneri per il tempo determinato devono essere contenute entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 (oppure, in caso di mancanza di spesa in quell'anno, di quella concernente la media del triennio 2007-2009). Per le amministrazioni che non sono in linea con la riduzione della spesa di personale, il limite è pari al 50% della spesa 2009.

Studi e incarichi di consulenza La spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009. Sono da escludere dal taglio le spese per studi e consulenze finanziate da soggetti pubblici o privati. Inoltre gli incarichi di consulenza, studio e ricerca devono rispettare il limite stabilito dall'articolo 14 del DI 66/2014, calcolato sulla spesa di personale (conto annuale del 2012) e pari al 4,2% (se la spesa di personale è pari o inferiore a 5 milioni di euro) o all' 1,4% (per la spesa di personale superiore a 5 milioni di euro). Gli incarichi di consulenza in materia informatica sono possibili solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Relazioni pubbliche Altro blocco di spese soggetto a limite è quello delle relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non possono superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009. Sono invece vietate le spese per sponsorizzazioni. Le missioni anche all'estero devono essere contenute nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009, così come le spese per formazione. La limitazione si applica solo agli interventi formativi decisi o autorizzati dall'ente e non riguarda le attività previste da leggi, quali ad esempio la formazione su trasparenza e anticorruzione.

Servizio auto La spesa per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi non può essere superiore all' 80% di quella sostenuta nel 2009. Inoltre le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture. Fanno eccezione le autovetture usate per i servizi sociali e per i servizi di vigilanza sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Mobili e arredi Le spese per l'acquisto di mobili e arredi dal 2017 devono rispettare il tetto del 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 (la deroga disposta dal DI 210/2015 valeva solo per il 2016). Dal 2014 le operazioni di acquisto di immobili possono essere effettuate solo se sono comprovate l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. È concesso l'acquisto quando risulta funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; in tal caso l'organo di revisione deve verificare preventivamente i risparmi realizzabili, e la congruità del prezzo deve essere attestata dal Demanio.

Ricorso all'indebitamento

Non è infine previsto il ricorso all'indebitamento :la legge 164/2016 ha infatti introdotto, anche in materia di ricorso all'indebitamento, importanti modifiche alla legge 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio in base all'articolo 81, comma 6, della Costituzione. La nuova formulazione dell'articolo 10 prevede, conformemente all'articolo 119, comma 6, della Costituzione, che il ricorso all'indebitamento da parte delle

Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sia consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento. In altre parole, viene confermata la regola, introdotta con la modifica costituzionale del 2001, che ha costituzionalizzato il principio del rispetto del pareggio di bilancio corrente da parte degli enti territoriali (la cosiddetta "golden rule"), che finalizza il ricorso all'indebitamento al solo finanziamento di spese d'investimento. Le operazioni d'indebitamento possono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, che evidenzino l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura dei relativi oneri. Non si potranno pertanto contrarre, ad esempio, debiti di durata ventennale per acquisire beni che hanno un ammortamento quinquennale. Questo dovrebbe impedire dei deficit intergenerazionali, derivanti dal fatto che l'utilità del bene sia interamente consumata da una generazione precedente e l'ammortamento, invece, sia posto a carico anche delle generazioni successive. Il piano d'ammortamento dovrà evidenziare sia l'onere derivante dalla restituzione del capitale, sia il costo, in termini d'interessi, del ricorso al debito, sia le modalità con le quali l'ente provvederà al relativo finanziamento nei bilanci futuri.

Vallinfreda li, 24/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to rag D. Trombetta

Comune di **VALLINFREDA**

Provincia di ROMA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Parere sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

Il responsabile dei servizi finanziari

Esaminati i seguenti atti predisposti:

- a) schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (contabilità armonizzata);
- b) Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019;
- c) il programma triennale dei lavori pubblici nonché programma biennale degli acquisti e servizi;

Visto l'art. 153, comma 4 e smi, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“4. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.”

Vista la Legge di stabilità 2017, per quanto concerne il rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica;

Visto il riaccertamento ordinario dei residui e gestione FPV;

Disposizioni in materia di FCDE e NOTA INTEGRATIVA al bilancio di previsione;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ESPRIME

sul bilancio di previsione dell'esercizio **2017/2019** e sui documenti allegati, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, i pareri di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE	PARERE
Circa la veridicità delle previsioni di entrata	FAVOREVOLE – Si rileva la corrispondenza delle tipologie di entrata, in base alle previsioni dei Resp. dei servizi interessati.
Circa la compatibilità delle previsioni di spesa	FAVOREVOLE – Le previsioni dei Resp. risultano coerenti con i programmi predisposti e compatibili con le previsioni di entrata, garantendo il principio del pareggio finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Dando atto, ai sensi dell'art. 193 ex TUEL, che il bilancio viene presentato in condizioni di equilibrio finanziario.

Dalla residenza comunale, li 24/03/2017

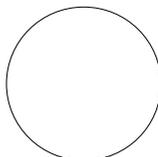
Il Responsabile dei servizi finanziari

F.to Rag. Domenico Trombetta

Deliberazione n. 14 Data 08.04.2017	OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, dell'aggiornamento del DUP Semplificato 2017/2019, del Programma Triennale dei lavori pubblici 2017/2019 nonché programma biennale degli acquisti di beni e servizi.
--	---

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO PROF. PIERO CHIRLETTI



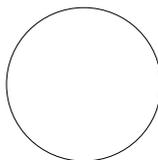
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. FILIPPO CARUSI

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissata in data odierna all'Albo Pretorio *on line* per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

Lì _____

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. FILIPPO CARUSI

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale

VISTI gli atti di ufficio

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.

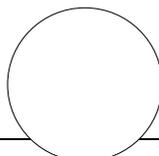
certifica che

la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134 comma 3° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

Lì _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. FILIPPO CARUSI

La presente è copia conforme all'originale per uso Amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Filippo Carusi